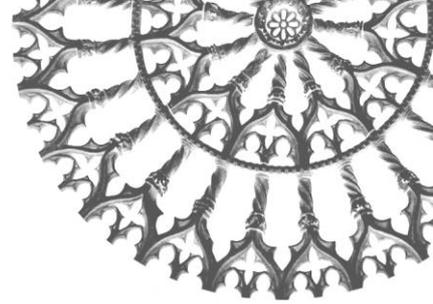




Comune dell'Aquila

Settore Politiche Sociali e Cultura

Ufficio Gestione Amministrativo-Contabile Tutela



AVVISO PUBBLICO

Albo dei tutori, curatori e amministratori di sostegno volontari

Individuazione di persone idonee ad assumere la tutela legale di minori, di persone adulte soggette a interdizione nonché la curatela di persone inabilitate e l'amministrazione di sostegno di soggetti che si trovino nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi

Il Settore Politiche Sociali e Cultura del Comune di L'Aquila, per il tramite dell'Ufficio gestione amministrativa-contabile Tutela, intende avviare una ricognizione ed individuazione di soggetti disponibili ad assumere l'incarico di tutore, curatore o amministratore di sostegno secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

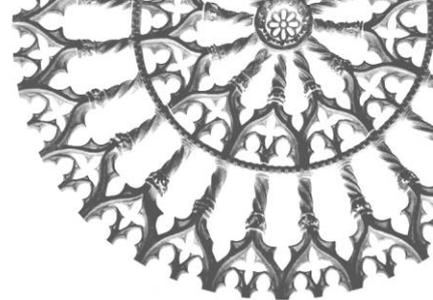
I soggetti interessati dal provvedimento del Giudice possono essere minori di età, privi di genitori o i cui genitori siano decaduti dall'esercizio della potestà genitoriale; persone adulte destinatarie di un provvedimento di interdizione legale o giudiziale; inabilitati.

Funzioni del tutore, del curatore e dell'amministratore di sostegno

La funzione tutelare è prevista dal Titolo X del codice civile denominato "Della tutela e dell'emancipazione" e, per effetto dell'art. 424 c.c. comma I, tutte le disposizioni sulla tutela dei minori si applicano anche alla tutela degli interdetti: *"Le disposizioni sulla tutela dei minori e quelle sulla curatela dei minori emancipati si applicano rispettivamente alla tutela degli interdetti e alla curatela degli inabilitati."*

L'esercizio della tutela, si concretizza in interventi mirati alla cura della persona sotto l'aspetto psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo nonché nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili.

In particolare in caso di minore il tutore deve essere una persona motivata e sensibile, attenta alla cultura dei diritti dell'infanzia; egli assume la rappresentanza legale sia in caso di mancanza di



Comune dell'Aquila

genitori (orfano, figlio di ignoti, minore dichiarato adottabile) sia quando i genitori non possono esercitare la potestà per decisione dell'Autorità Giudiziaria o perché lontani (minori stranieri non accompagnati). Nominato dal Giudice Tutelare o dal Tribunale per i Minorenni, è responsabile della cura del minore, della sua educazione ed istruzione e deve tener conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dello stesso.

Il curatore ha il compito di assistere l'inabilitato e lo affianca o lo sostituisce nel compimento degli atti di straordinaria amministrazione.

L'amministratore di sostegno, nello svolgimento dei suoi compiti, deve tener conto dei bisogni e delle aspirazioni del soggetto sottoposto ad amministrazione; deve altresì informare tempestivamente il beneficiario circa gli atti da compiere nonché il giudice tutelare in caso di dissenso con l'interessato.

Quando nell'ambito parentale non vi sono figure idonee a svolgere i compiti previsti, tale incarico viene affidato, con decreto emesso dalle Autorità Giudiziarie minorili e/o Ordinarie, al Sindaco ovvero all'Assessore pro-tempore, o a coloro individuati in forma volontaria e disponibili ad assumere tale funzione.

La presente iniziativa ha quindi l'obiettivo di creare un Albo di Tutori, Curatori e Amministratori di sostegno volontari.

Il Comune assume l'onere di pubblicare il presente bando e predisporre il relativo elenco che sarà trasmesso ai competenti organi giudiziari.

Gli iscritti a tale albo di tutori curatori e amministratori di sostegno volontari potranno accedere agli eventuali percorsi di aggiornamento - sulle tematiche sociali di interesse - che il competente Settore vorrà organizzare (seminari, giornate di formazione, convegni).

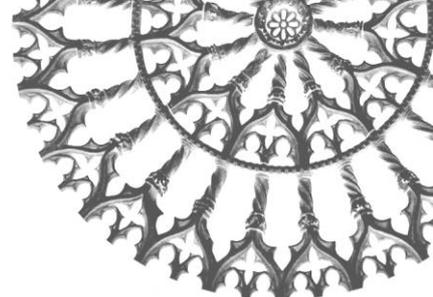
Inoltre, l'iscritto potrà accedere alla rete informativa dei Servizi Sociali sulle iniziative poste in essere dal competente Settore.

Durata dell'incarico

La durata dell'incarico varia in relazione all'età e alle esigenze dell'interessato e verrà stabilita dal Giudice con il provvedimento di nomina. A ciascun tutore, curatore o Ads iscritto all'Albo non potrà essere attribuita l'assistenza di più di 5 persone tra interdetti, inabilitati e sottoposti ad amministrazione di sostegno.



Comune dell'Aquila



Gratuità dell'incarico

A norma dell'art. 379 del codice civile *“L'Ufficio Tutelare è gratuito. Il Giudice Tutelare tuttavia, considerando l'entità del patrimonio e le difficoltà dell'amministrazione, può assegnare al tutore un'equa indennità. Può altresì, se particolari circostanze lo richiedono, sentito il protutore, autorizzare il tutore a farsi coadiuvare nell'amministrazione, sotto la sua personale responsabilità, da una o più persone stipendiate.”*

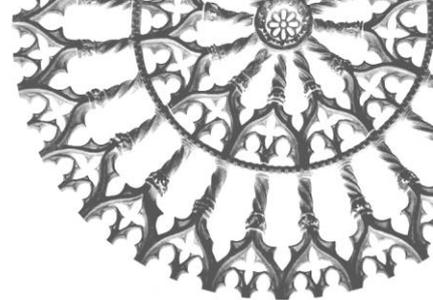
Non sono previsti costi a carico del Comune.

Requisiti di partecipazione

Questa iniziativa ha l'obiettivo di apprestare un **Albo di tutori e curatori volontari** in possesso delle necessarie competenze tecniche e personalmente predisposti a ricoprire il delicato incarico.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o di un altro stato membro dell'Unione Europea;
- avere la residenza nel Comune di L'Aquila o comuni limitrofi;
- avere un'età anagrafica non inferiore a 30 anni né superiore a 65;
- essere nel godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una amministrazione pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non avere procedimenti penali a carico;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative che impediscono la nomina a tutore ai sensi dell'art. 350 c.c.: *“Non possono essere nominati tutori e, se sono stati nominati, devono cessare dall'ufficio, 1) coloro che non hanno la libera amministrazione del proprio patrimonio; 2) coloro che sono stati esclusi dalla tutela per disposizione scritta del genitore il quale per ultimo ha esercitato la potestà; 3) coloro che hanno o sono per avere o dei quali gli ascendenti, i discendenti o il coniuge hanno o sono per avere col minore una lite, per effetto della quale può essere pregiudicato lo stato del minore o una parte notevole del patrimonio di lui; 4) coloro che sono incorsi nella perdita della potestà o nella decadenza da essa, o sono stati rimossi da altra tutela; 5) il fallito che non è stato cancellato dal registro dei falliti.”* ;



Comune dell'Aquila

- essere in possesso dei requisiti di cui al quarto comma dell'art. 348 c.c.: *“ In ogni caso la scelta deve cadere su persona idonea all'ufficio, di ineccepibile condotta, la quale dia affidamento di educare e istruire il minore conformemente a quanto è prescritto nell'art. 147.”*;
- essere in possesso di Laurea magistrale (LM), Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS) in giurisprudenza, economia e commercio, psicologia, scienze sociali o equipollenti e iscritti all'Albo da almeno 5 anni;
- per coloro che si renderanno disponibili ad esercitare la funzione di tutore per i minori di anni 18 sarà inoltre necessaria la presentazione del cd. “certificato antipedofilia” a norma dell'art. 2 del decreto legislativo n. 39/2014.

Come previsto dalla legge 149/2001, essere responsabile o direttore di comunità per minori, costituisce elemento ostativo alla nomina a tutore.

Modalità di presentazione della domanda e termine di scadenza

I soggetti interessati dovranno redigere la domanda compilando l'apposto modulo allegato al presente bando e inoltrando lo stesso all'Ufficio Gestione Amministrativo-Contabile Tutela del Settore Politiche Sociali e Cultura del Comune di L'Aquila.

La domanda potrà essere inviata mediante PEC, Raccomandata a/r o consegnata direttamente presso il Protocollo del Comune di L'Aquila con sede in Via Roma.

Termine di scadenza

Le domande per l'iscrizione all'Albo potranno essere presentate in qualsiasi momento; l'Albo verrà aggiornato con cadenza semestrale.